

Dieci domande in cinque minuti.

Il test è naturalmente anonimo e ovviamente non sono previsti voti!

1. Da dove provengono per la maggior parte gli immigrati che risiedono in Italia?

- ☐ Dall'Africa
- ☐ Dall'Est-Europa
- ☐ Dall'Asia

2. Dal 2000 al 2008 il numero delle auto è cresciuto del 17,7%: quanto sono aumentati invece gli incidenti?

- ☐ Del 14,6%
- ☐ Del 63,3%
- ☐ Non lo so, mi immaginavo fossero diminuiti.

3. Le emissioni inquinanti urbane sono destinate a diventare la prima causa ambientale di mortalità entro il 2050. In che Paese europeo i livelli di ozono risultano più pericolosi?

- ☐ Regno Unito
- ☐ Italia
- ☐ Germania

4. Un milione di donne in Italia (il 4,8% delle donne) è vittima di violenza sessuale nel corso della propria vita. Qual è la percentuale di stupri da parte di immigrati?

- ☐ intorno al 10%
- ☐ intorno al 33%
- ☐ non si possono conoscere stime precise, ma si attesta tra il 40% e il 60%

5. Sei più a rischio di scippo se ti trovassi da solo/a in una strada buia della Sicilia o della Toscana?

- ☐ In Toscana
- ☐ In Sicilia
- ☐ Non mi pongo il problema, perché non penso ci siano differenze: gli scippi sono tanti in Toscana, quante in Sicilia.

6. Quanti ettari di suolo fa sparire il cemento in media, ogni giorno, nel nostro Paese?

- ☐ 22
- ☐ 66
- ☐ 100

7. Quanto è maggiore il tasso di criminalità degli immigrati regolari rispetto agli italiani?

- ☐ Neanche l'1%
- ☐ Del 19,7%
- ☐ Del 27,4%

8. Quale Paese europeo si pone al primo posto per numero di ore di impiego dei lavoratori?

- ☐ la Grecia
- ☐ la Germania
- ☐ l'Olanda

9. Di quanti punti percentuali i frequentatori degli stadi di calcio superano gli spettatori del teatro?

- ☐ 18,5%
- ☐ 47,3%
- ☐ Nessuna delle precedenti: secondo me è ____ (scrivi a quanto ammonta, secondo te, lo scarto percentuale)

10. Che cos'è la pillola RU 486?

- ☐ una alternativa all'aborto chirurgico
- ☐ un metodo contraccettivo, ma molto più invasivo rispetto alla cosiddetta pillola del giorno dopo
- ☐ una tecnica abortiva usata in tutta Europa da vent'anni, che non è recepita in Italia perché in contrasto con la legge 194/78